



CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto a.s. 2021/22

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 22/12/2021 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL 2016-18, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali improntata a confronto democratico e alla partecipazione alla vita scolastica, in coerenza con le esigenze dell'utenza e con il Piano dell'Offerta Formativa, al fine di perseguire il miglioramento continuo dei processi gestionali e del servizio scolastico.

Il presente contratto regola materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi di contratto: Data di sottoscrizione dell'ipotesi all' approvazione: /
Periodo temporale di vigenza	Parte normativa: 2021/22 – 2022/23 -2023/24 Parte economica: 2021/22
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: CISL SCUOLA UIL SCUOLA FLC CGIL SNALS/CONFSAL GILDA RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal	Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica ai



contratto integrativo	sensi dell'art. 22 comma 4 lett. C del CCNL Scuola 2016/18 del 19/04/2018 - c.1) Attuazione della normativa in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro; - c.2) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto; - c.3) Criteri per l'attribuzione dei Compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - c.4) i criteri generali per la determinazione dei Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; - c.5) criteri e modalità di applicazione dei Diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; - c.6) criteri per l'Individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; - c.8) criteri generali per l'Utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); - c.9) riflessi sulla Qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	L'ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria Non è stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009, in quanto Istituzione scolastica, l'IIS "Costanzo" di Decollatura, non è sottoposta al momento all'obbligo di redazione del: - Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009 - Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09



accessoria	
Eventuali osservazioni	

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F. con validità temporanea all'a.s. 2021/22, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi documenti strategici sono stati delineati in coerenza con gli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo fondamentale del buon funzionamento dell'istituzione scolastica scuola, basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a principi di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio, al fine di garantire la realizzazione dei progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. Il Contratto d'Istituto è stato, inoltre, improntato al principio di meritocrazia, secondo il quale ogni impegno aggiuntivo viene remunerato, se pur in misura forfettaria, in funzione della complessità e dell'impegno richiesto.

Il contratto, in coerenza con le finalità generali di efficienza, produttività e ottimizzazione della qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL Scuola del 29/11/2007 e dal CCNL Scuola del 19/04/2018.

Nella **Prima Parte** (Normativa), Capo I e Capo II, vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto integrativo, regolamentandone altresì l'interpretazione autentica, le relazioni sindacali a livello d'istituto e viene regolamentato l'esercizio dei diritti sindacali; viene inoltre definito il contingente minimo di personale A.T.A. da utilizzarsi in caso di sciopero e di assemblea sindacale.



Nella **Parte Seconda** (Economica), CAPO IV, vengono definiti gli ambiti delle attività aggiuntive per il personale A.T.A., utilizzo del Badge per la marcatura delle presenze, i criteri per la fruizione dei permessi retribuiti per la formazione in servizio, i criteri per la ripartizione delle risorse (MOF, Valorizzazione personale, Aree a rischio, Alternanza S/L e Progetti nazionali e europei) tra le varie componenti del personale scolastico ed i criteri per le attribuzioni delle attività retribuite.

Nella Parte Seconda, CAPO V, sono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio e la loro ripartizione. Vengono descritte le attività che possono dare luogo alla corresponsione del salario accessorio con i relativi compensi complessivi e i termini di pagamento di tali attività a norma dell'art. 88 del CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

Nella Parte Seconda, Capo VI, sono inserite le norme transitorie finali in cui, in particolare, viene posta la clausola di salvaguardia finanziaria, che prevede una riduzione percentuale dei compensi in caso di incapienza del fondo.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità della Scuola.

L'uso delle risorse, infatti, è destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali deliberanti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e occasione di crescita culturale e professionale.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali mirate alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di



questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione “a pioggia” e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sul criterio prioritario della qualità didattica, del contributo dato al successo formativo degli studenti e alla organizzazione scolastica nel rispetto della vigente normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 ☐ determinazione del fondo

Risorse anno scolastico 2021-22

(comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	MOF avanzo anno precedente		MOF anno corrente		MOF TOTALE	
Istituto	Lordo dipendente	Lordo stato	Lordo dipendente	Lordo stato	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS	14.711,68	19.522,40	48.909,07	64.902,33	63620,75	84.424,73
Figure strumentali	0,00	0,00	3.423,74	4.543,30	3.423,74	4.543,30
Incarichi specifici	0,00	0,00	3.293,15	4.370,01	3.293,15	4.370,01
Aree a rischio	445,84	591,63	441,15	585,41	886,99	1.177,04
Ore eccedenti	4.943,97	6.560,65	2.473,50	3.282,33	7.417,47	9.842,98
Attività complementari ed. fisica	3.427,61	4.548,44	1.728,65	2.293,92	5.156,26	6.842,36
Valorizzazione personale scolastico	48,25	64,03	10.413,57	13.818,81	10.461,82	13.882,84
Totale MOF	23.577,35	31.287,15	71.970,33	95.504,63	94.260,18	125.083,26

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate



Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Criteri per la ripartizione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 126, della legge n. 107/2015.

Ai sensi dell'art. 1, comma 249 della Legge 160 del 27/12/2019 e di comune accordo si statuisce la ripartizione delle risorse nella misura del 70% docenti e 30% ATA. In particolare:

Per i docenti: ripartizione in tre fasce da 300, 400 e 500 euro, da attribuire secondo i criteri che saranno deliberati dal Comitato di valutazione dei docenti.

Per gli ATA: l'impiego dell'intero importo (30%) per la valorizzazione del personale ATA all'interno della Quota FIS ATA (30%) senz'altro vincolo di destinazione secondo le stesse percentuali di ripartizione.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e degli obiettivi strategici individuati dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, recepiti da gli organi Collegiali e posti alla base della pianificazione educativo-didattica, organizzativa e gestionale della Scuola. Pianificazione annuale e triennale che è volta al miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto alle effettive esigenze scolastiche, dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, di pulizia, assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e documentazione delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti, soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi, e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Decollatura, 29/12/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Mongiardo

f.to a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del d.lgs 39/1993

Originale firmato agli atti della scuola